ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Omaggio a ex SS ucraino durante la visita di Zelensky in Canada, si dimette il presidente della Camera

27 Settembre 2023



Il presidente della Camera dei Comuni del Canada ha rassegnato dopo lo scalpore causato dall'omaggio reso a **Yaroslav Hunka**, 98 anni, un veterano ucraino che combattè con i nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, durante la recente visita del presidente **Volodymyr Zelensky** nel Paese nordamericano.

"È con il cuore pesante che mi alzo per informare i membri delle mie dimissioni da presidente della Camera dei Comuni", ha detto Anthony Rota al Parlamento, parlando di "profondo rammarico per il suo errore".

Rota aveva affermato che Hunka "fosse un veterano di guerra ucraino-canadese della Seconda guerra mondiale che ha combattuto per l'indipendenza ucraina contro i russi" e "un eroe ucraino e canadese". Ma il **Centro Amici di Simon Wiesenthal** ha segnalato che le osservazioni di Rota ignorano "il fatto che Hunka ha servito nella **14a Divisione Waffen Grenadier delle SS,** un'unità militare **nazista** i cui crimini contro l'umanità durante l'Olocausto sono ben documentati". Il gruppo di difesa degli ebrei ha definito l'incidente "scioccante" e "incredibilmente inquietante".

“Le scuse sono dovute a tutti i sopravvissuti all’Olocausto e ai veterani della Seconda guerra mondiale che hanno combattuto i nazisti, e deve essere fornita una spiegazione su come questo individuo sia entrato nelle aule sacre del Parlamento canadese e abbia ricevuto un riconoscimento dal Presidente della Camera e una standing ovation“, ha continuato. Rota, politico liberale, si è scusato, affermando di essere “*venuto successivamente a conoscenza di ulteriori informazioni” che gli hanno fatto “rimpiangere” il riconoscimento di Hunka. “Questa iniziativa è stata interamente mia. Voglio in particolare estendere le mie più profonde scuse alle comunità ebraiche in Canada e nel mondo*“, ha dichiarato.

Il Primo Ministro **Justin Trudeau** ha negato qualsiasi coinvolgimento nella vicenda, ribadendo la propria indipendenza da quella del Presidente della Camera. Questo non ha impedito al leader dell’opposizione, **Pierre Poilievre**, di parlare di “errore di giudizio”. L’ufficio protocollo personale di Trudeau è responsabile dell’organizzazione e del controllo di tutti gli ospiti e della programmazione di questo tipo di visite di Stato”, ha dichiarato il leader conservatore sui media canadesi, invitando Trudeau a “*scusarsi personalmente*“.